Hammurabi

Età antica · il re di Babilonia e il suo codice (XVIII secolo a.C.)

La Mesopotamia del XVIII secolo a.C.

All'inizio del **II millennio a.C.** la **Mesopotamia** è divisa in molti regni rivali: **Larsa** a sud, **Eshnunna** a est, **Mari** sull'Eufrate, l'Assiria di **Shamshi-Adad** a nord. **Babilonia**, sull'Eufrate, è una città di media importanza governata da una dinastia di origine amorrea.

Il regno

Hammurabi regna all'incirca dal **1792** al **1750 a.C.** (secondo la cosiddetta cronologia media). Per molti anni rafforza la città, scava canali, costruisce templi e mura, e si muove con prudenza tra i vicini più potenti. Negli ultimi quindici anni del regno passa all'attacco: nel **1763 a.C.** conquista **Larsa** del re Rim-Sin, poi sconfigge **Eshnunna** e nel **1761 a.C.** prende **Mari**, l'antica alleata, che viene distrutta poco dopo. Alla sua morte Babilonia controlla gran parte della Mesopotamia.

Dai suoi archivi conosciamo un re attento ai dettagli: lettere ai funzionari su canali da pulire, tasse, cause giudiziarie. Il dio di Babilonia, **Marduk**, diventa uno degli dèi più importanti della regione.

La stele del Codice

- Stele di **basalto** nero alta circa **2,25 metri**.
- In alto un rilievo: Hammurabi in piedi davanti a **Shamash**, dio del sole e della giustizia.
- Testo in **accadico**, in scrittura **cuneiforme**.
- Struttura: **prologo** (il re scelto dagli dèi per far regnare la giustizia), circa **282 leggi**, **epilogo** con maledizioni contro chi rovinerà la stele.
- Portata a **Susa** come bottino dal re elamita Shutruk-Nakhunte nel XII secolo a.C.; ritrovata dagli archeologi francesi nel **1901-1902**; oggi al **Louvre**.

Che cosa regolano le leggi

Le leggi seguono lo schema "**se** qualcuno fa questo, **allora** la pena è questa". Riguardano processi e falsa testimonianza, furti, proprietà dei campi e dei canali, affitti, prestiti e interessi, commercio, deposito di merci, **matrimonio**, dote, divorzio, eredità, adozione, salari di medici e muratori, responsabilità dei costruttori. Un esempio: se una casa crolla e uccide il proprietario, il costruttore viene messo a morte.

Pene e classi sociali

Il codice distingue tre gruppi: gli **awilum**, uomini liberi di pieno diritto; i **mushkenum**, liberi di condizione inferiore, forse legati al palazzo; i **wardum**, schiavi. La pena dipende da chi è il colpevole e chi la vittima. Se un uomo libero cava l'occhio a un altro uomo libero, perde l'occhio: è la **legge del taglione**. Se cava l'occhio a un mushkenum, paga una multa in argento; se lo fa a uno schiavo, paga metà del suo valore al padrone.

Le pene sono spesso dure: morte, mutilazioni, l'**ordalia** del fiume per alcune accuse. Ma l'idea che la punizione debba essere proporzionata al danno era già un limite alla vendetta privata.

Il primo codice?

No. Conosciamo raccolte di leggi più antiche, come quella di **Ur-Nammu** di Ur (circa **2100 a.C.**) e quella di **Lipit-Ishtar** di Isin. Il codice di Hammurabi è però il più lungo e il più completo che ci sia arrivato. Gli studiosi discutono anche sulla sua funzione: nei documenti dei processi del tempo i giudici non lo citano mai. Probabilmente era soprattutto una **celebrazione** del re giusto e un modello di sentenze esemplari, più che un codice da applicare articolo per articolo. Fu copiato a lungo nelle scuole di scribi.

Vivere a Babilonia

Le leggi di Hammurabi sono anche una finestra sulla vita quotidiana. Sappiamo che a Babilonia si coltivavano orzo e datteri grazie ai **canali**, e che chi trascurava l'argine del proprio campo doveva risarcire i vicini allagati. I mercanti viaggiavano con agenti a cui affidavano argento e merci, e il codice regola come dividere i guadagni e le perdite. Esistevano locande gestite da donne, dove si vendeva birra.

La famiglia era guidata dal padre, ma le donne avevano alcuni diritti: la **dote** restava loro, potevano ereditare, in certi casi chiedere il divorzio. Un debitore poteva dare in servitù la moglie o i figli, ma solo per tre anni: al quarto dovevano essere liberati.

Medici, veterinari, muratori e barcaioli avevano tariffe fissate, e rispondevano degli errori. Il chirurgo che causava la morte di un uomo libero rischiava il taglio della mano.

Dopo Hammurabi

Il regno babilonese si indebolisce già con il figlio **Samsu-iluna**, che perde il Sud. Intorno al **1595 a.C.** il re ittita **Mursili I** saccheggia Babilonia e mette fine alla dinastia. La città però resta un centro religioso e culturale: tornerà grande nel VI secolo a.C. con **Nabucodonosor II**.

Date chiave

circa 2100 a.C.	Leggi di Ur-Nammu
1792 a.C. circa	Hammurabi re di Babilonia
1763 a.C. circa	Conquista di Larsa
1761 a.C. circa	Conquista di Mari
1750 a.C. circa	Morte di Hammurabi
circa 1595 a.C.	Sacco ittita di Babilonia
XII secolo a.C.	La stele portata a Susa
1901-1902	Ritrovamento della stele

Domande d'esame

Che cos'è la legge del taglione?

Il principio per cui la pena riproduce il danno subito, "occhio per occhio"; nel codice vale tra uomini liberi dello stesso rango.

Perché le pene cambiano a seconda delle persone?

Perché la società babilonese era divisa in uomini liberi, liberi di rango inferiore e schiavi, e la legge proteggeva in modo diverso ciascun gruppo.

Punti da ricordare

- Re di Babilonia, circa 1792-1750 a.C.
- Conquiste: Larsa, Eshnunna, Mari.
- Stele di basalto al Louvre, circa 282 leggi.
- Taglione e pene diverse per classe sociale.
- Non il primo codice, ma il più completo.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/hammurabi/